

VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854
red.villafranca@larena.it

VILLAFRANCA. Il presidente della commissione sanità del Comune relaziona sulla ricognizione fatta al Magalini

Sopralluogo all'ospedale
Si riparte da 37 posti letto

Cerioni chiederà che entro dicembre diventino 75. È soddisfatto della ripresa dei reparti e dei servizi

Fabio Tomelleri

L'ospedale Magalini riparte da 37 letti. Ma entro fine dicembre dovranno arrivare a 75. È emerso dalla ricognizione che Paolo Cerioni, presidente della commissione comunale sanità, ha fatto alla struttura sanitaria in accordo con il direttore dell'Ulss 22 Alessandro Dall'Ora. Il sopralluogo, per Cerioni, è stato positivo, così come l'attività dell'ospedale in questi primi mesi di riattivazione. «I reparti di medicina e riabilitazione ortopedica», afferma Cerioni, «dispongono rispettivamente di 21 e 16 letti e sono in piena attività. A medicina ci sono già le liste di attesa: il primario ha chiesto che i letti vengano portati a 30. Per questo, nei primi giorni del prossimo mese, chiederò un incontro con l'assessore regionale alla sanità Sandro Sandri per avere i letti mancanti e attivarli tutti e 75 entro la fine di dicembre». Entro l'anno Cerioni ricorda pure che «dovranno essere aperti anche il reparto di cardiologia e la gastroenterologia». Il presidente annuncia poi l'arrivo di nuove strumentazioni. «So che il direttore generale ha chiesto alla Regione il finanziamento per una nuova Tac, operazione destinata ad andare in porto in breve tempo. Anche le apparecchiature al punto di primo

intervento dovranno essere integrate, per permettere uno screening rapido e completo del sangue. Il loro costo è relativamente contenuto e la richiesta da parte dell'Ulss è stata avanzata alla Regione».

Cerioni ha fatto una ricognizione pure su medici e infermieri: «A medicina ci vorrebbero un paio di dottori in più. La direzione generale dell'Ulss ha deliberato il trasferimento di uno specialista in geriatria da Negrar a Villafranca. Quando verranno ripristinati i 75 posti letto, auspichiamo di poter far rientrare al Magalini i medici e gli infermieri che lavoravano qui prima di essere distaccati a Bussolengo e Isola della Scala, dopo l'incendio del 2003».

Il presidente fornisce aggiornamenti anche sulla costruzione della nuova piastra sanitaria che porterà il polo villafranchese ad avere 216 posti letto e nuovi reparti, tra cui la maternità e la chirurgia. «La giunta regionale», spiega Cerioni, «invierà nei prossimi giorni a Roma la delibera con cui ha ripristinato i 40 milioni di euro per l'ampliamento del Magalini e chiederà il finanziamento statale. Entro marzo si concluderà l'iter per approvare il progetto e indire la gara di appalto. Se non ci saranno intoppi, i cantieri partiranno il prossimo settembre e i lavori dureranno due anni e mezzo».



A medicina servono due dottori in più e almeno altri nove letti

PAOLO CERIONI
COMMISSIONE SANITÀ



L'ingresso dell'ospedale Magalini FOTO PECORA

Due reparti e dieci ambulatori

Ecco i servizi attivati all'ospedale Magalini. Per i ricoveri: 21 letti di medicina e 16 di riabilitazione ortopedica. Si eseguono interventi di chirurgia diurna. Un giorno alla settimana vengono effettuate piccole operazioni di ortopedia, chirurgia, oculistica e urologia. Dieci gli ambulatori: chirurgia, ortopedia, otorinolaringoiatria, odontoiatria ed endoscopia per tre giorni a settimana.

Dermatologia, urologia, cardiologia e psichiatria per due e neurologia per un giorno a settimana. Sono attivi pure dialisi, fisioterapia dal lunedì al venerdì, il servizio antidiabetico il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì, ginecologia, per visite ed ecografie, due volte alla settimana. Il servizio radiologico è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 8 alle 12. Il punto medico funziona tutti i giorni 24 ore su 24 e vengono eseguite anche alcune analisi. F.T.

I numeri

37

I POSTI LETTO DISPONIBILI IN DUE REPARTI

Ventuno sono nel reparto di Medicina e sedici in Riabilitazione ortopedica.

10

GLI AMBULATORI IN FUNZIONE AL MAGALINI

Solo neurologia è aperto un giorno alla settimana, gli altri hanno più turni.

VILLAFRANCA. Lunghie code e disagi sulla strada regionale 62. Decine di veicoli imbottigliati

Un tamponamento manda il traffico in tilt

Due auto e un furgone coinvolti nello scontro. L'airbag non funziona e una donna resta ferita

Emanuele Zanini

Ennesimo pomeriggio di passione ieri sulla strada regionale 62 alle porte di Villafranca. Un tamponamento a catena con un ferito non grave, avvenuto ieri pomeriggio poco prima della 16 tra il ristorante El Capitol e Dossobuono, ha paralizzato il traffico per alcune ore. Si sono formate lunghe code e, per percorrere poche centinaia di metri tra decine di auto e camion imbottigliati c'è voluta una buona mezz'ora. Il tratto, punto critico per la viabilità anche quando ci sono lavori, è l'unico che da Verona permette l'ingresso a Villafranca. Fino a quando non sarà realizzata la strada Grezzanella, anche un semplice tamponamento provocherà questi disagi.

Nello scontro sono rimaste coinvolte due auto e un furgone che viaggiavano in direzione Villafranca. Secondo la ricostruzione della polizia municipale, è andata così: M.M., 27 anni, di Vigasio, guidatore del furgone Fiat Scudo, ha rallentato.

Per cause ancora in corso di accertamento, è stato tamponato da una Ford Focus guidata da T.N., 43 anni, di Mozzecane. All'improvviso, alle spalle dei due mezzi, è arrivata anche una Mercedes classe A guidata da A.M.L., 60 anni, di Verona. La macchina è piombata sul paraurti della Ford. Nello scontro sono andati distrutti la parte anteriore della Mercedes e quella posteriore della Focus. Il parabrezza e il lunotto delle due auto sono andati in frantumi. Pezzi di vetro e di carrozzeria sono rimasti sparsi sull'asfalto. Nonostante il violento impatto che ha ridotto le due vetture a rottami, gli airbag della Mercedes e della Ford non sono entrati in funzione.



La Ford Focus e la Mercedes coinvolte nel tamponamento FOTO PECORA

La persona rimasta ferita è la guidatrice della Mercedes che ha riportato nell'urto un taglio alla testa e contusioni varie. È uscita da sola dall'abitacolo della sua auto e si è sdraiata sull'asfalto. Sul posto sono arrivate dopo pochi minuti un'ambulanza del 118 e una pattuglia della polizia municipale. Il medico ha prestato soccorso alla signora che poi è stata trasferita

all'ospedale di Bussolengo. Il traffico si è bloccato e i vigili hanno istituito un provvisorio senso alternato di marcia. In pochi minuti si sono formate code chilometriche che hanno raggiunto da una parte la rotonda di San Francesco, tra il supermercato Martinelli e il museo Nicolis, e dall'altra la rotatoria che immette nella tangenziale.

brevi

VALEGGIO STASERA FILM A VILLA ZAMBONI CON «HUMUS»

Oggi alle 21, al centro culturale giovanile Villa Zamboni, sarà proiettato "Parole sante" film-documentario di Ascanio Celestini. Il film fa parte del ciclo "La classe dirigente" della rassegna di cineforum organizzata dall'associazione Humus.

CASTEL D'AZZANO CONVENZIONI CON SCUOLE D'INFANZIA E IMPIANTI SPORTIVI

Domani alle 20,30, nel salone delle elementari di Beccavetta, consiglio comunale per discutere del bilancio e delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie e per la gestione degli impianti sportivi.

VALEGGIO IL CONSIGLIO DISCUTE DI BILANCIO E QUALITÀ DELL'ARIA

Nel consiglio comunale di giovedì alle 15 si parlerà di bilancio, del piano di lottizzazione "Gardesana" a Salionze, di modifiche allo statuto di Morenica e del piano per il risanamento della qualità dell'aria.

VIGASIO. Telecamere escluse dal Consiglio

Riprese vietate
Beppe Grillo scende in campo

Il comico: «Così non esiste democrazia partecipativa»



Il comico Beppe Grillo



Il sindaco Daniela Contri

Il caso Vigasio finisce sul sito di Beppe Grillo. Sul blog del comico genovese domenica è apparsa la notizia del divieto opposto dal sindaco Daniela Contri ai grillini di Villafranca di riprendere i lavori del consiglio comunale.

Erano stati gli stessi membri del gruppo Grillo per Villafranca a segnalare quanto accaduto nella sala consiliare. «La maggioranza», avevano scritto a Beppe Grillo, «non ha alcuna intenzione di consultare i cittadini. Non solo ha impedito alle nostre telecamere di riprendere la seduta, ma ha pure modificato il regolamento del consiglio comunale che ora all'articolo 32 recita: è facoltà del presidente del consiglio disporre o autorizzare la ripresa dei lavori con qualsiasi mezzo. Inoltre ha bocciato la proposta fatta dalla minoranza per un referendum consultivo locale sull'autodromo».

Grillo domenica ha pubblicato la protesta sulla prima pagina

del sito www.beppegrillo.it, preceduta da un suo commento. «Il cittadino non può partecipare alle scelte pubbliche», ha scritto il comico, «e quindi non è una democrazia partecipativa. Il cittadino non ha il diritto di essere informato. Quindi non può decidere». E, sulla vicenda autodromo, ha sottolineato: «Il Comune di Vigasio cementifica quattro milioni e mezzo di metri quadrati, ma non vuole i cittadini fra i piedi. Il Comune è "Casa Loro", gli stipendi che ricevono sono invece nostri».

Il divieto di riprendere il consiglio è stato ampiamente pubblicizzato dal gruppo Grillo di Villafranca sul proprio sito <http://pervillafranca.wordpress.com>. «Stiamo ricevendo centinaia di visite al nostro sito», ha detto spiega Carlo Reggiani, ex candidato sindaco dei grillini a Villafranca. «Domenica quasi mille persone hanno visitato le nostre pagine, ieri più di 400». F.T.

DOSSOBUONO. Patrocina il Comune

Alberi chiamati
con i nomi di bimbi

Sabato la festa verde del circolo «Il Riccio» Potranno «battezzarli» i genitori che li planteranno

Nuovi alberi a Dossobuono che saranno chiamati con i nomi dei bambini. È questa l'iniziativa del circolo Il Riccio-Legambiente in occasione della "Festa degli alberi" che si terrà sabato, con il patrocinio del Comune. I nuovi arbusti andranno ad aggiungersi agli oltre 200 già piantati lo scorso anno. Lo slogan di questa edizione è "per un Dosso...buono ed alberato". Ezio Tomelleri, presidente responsabile del circolo Il Riccio e membro del direttivo di Legambiente, dice:

«Quello di piantare alberi è un gesto concreto per difenderci dall'inquinamento del nostro territorio. Ma non siamo ingenui. Vogliamo richiamare l'attenzione sui temi che ci stanno a cuore: le autostrade, l'aeroporto e le automobili che circolano all'interno della frazione ci stanno soffocando ed in qualche modo bisogna reagire».

Durante la festa, i volontari che vorranno piantare gli albe-

ri dovranno ritrovarsi alla delegazione comunale di viale Europa alle 8,30. Le operazioni di piantumazione si concluderanno alle 11,30 e poi sarà offerto un aperitivo ai volontari nel circolo Anziani.

Le piantumazioni continueranno anche in dicembre e gennaio. «I nuovi volontari sono sempre i benvenuti», dice Ezio Tomelleri, «così come le donazioni di alberi da piantare e i finanziamenti».

«Quest'anno», prosegue Tomelleri, «il Comune ci ha promesso 50 carpini e la presenza di una persona che ci aiuti a piantarli. La Forestale dovrebbe darci altre 200 piante a cui se ne aggiungono 150 rimaste dallo scorso anno conservati in un vivaio. Pianteremo bagolari, querce, carpini, lecci, olmi, tigli, siepi e aceri campestri o di monte. Quest'anno i genitori di bambini piccoli che verranno ad aiutarci a piantare gli arbusti potranno chiamare un albero con il nome del proprio figlio. Noi proponiamo all'assessore Alessio Adami di piantare alberi nella zona del cimitero, in via Chioda, via Frassini e in zona artigianale». F.R.BOM.